

Giornale di Sicilia 31 Agosto 2004

Ecstasy e coca davanti alale discoteche In manette a Taormina due “pusher”

TAORMINA. Ecstasy, cocaina e marijuana. Il ventaglio dell'offerta era talmente ampio che per i potenziali acquirenti c'era l'imbarazzo della scelta. L'operazione dei carabinieri ha portato all'arresto di due persone accusate di detenzione a fini di spaccio di stupefacenti e al sequestro di un ingente quantitativo fra droghe e sostanze allucinogene.

Le manette sono scattate ai polsi di Massimo Saporito, 31 anni, residente nel capoluogo, e di Francesco Todaro, 19 anni, residente a Licata. Entrambi soggetti già noti negli ambienti investigativi.

L'operazione dei carabinieri della Compagnia di Taormina ha portato anche al sequestro di duecento pastiglie di ecstasy, cinque grammi di cocaina e nove di marijuana. Ma le due persone arrestate avevano anche i soldi della presunta attività di spaccio della droga. Recuperati più di cento euro dai militari dell'Arma.

Gli arresti sono scattati in momenti diversi, ma sempre nell'ambito della medesima operazione. Il luogo generalmente deputato per lo spaccio è quello frequentato dai giovani nei pressi delle discoteche nell'hinterland taorminese.

In particolare i carabinieri hanno agito in località Recanati a Giardini Naxos, proprio all'ingresso di una nota discoteca.

I carabinieri sono stati insospettiti dai numerosi "contatti" avuti da Massimo Saporito con gente che si stava accingendo ad entrare nel locale da ballo.

Quando i carabinieri hanno deciso di entrare in azione il giovane ha anche cercato di disfarsi della droga. Ma è stato inutile. I carabinieri hanno recuperato le pastiglie di ecstasy e la marijuana. Inevitabili per Saporito le manette.

Poco dopo è stata la volta di Francesco Todaro, sorpreso sempre innanzi alla discoteca. Il giovane è stato perquisito e negli slip aveva più di centocinquanta pasticche di ecstasy che aveva avvolto in un sacchetto di plastica.

Anche per il diciannovenne sono scattate le manette con l'accusa di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. La droga sequestrata è stata spedita al laboratorio di analisi.

Davide Gambale

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS